GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

00000000000000000000000

ESTRATTO DA	AL PROCESSO	VERBALE	DELLA	SEDUTA DEL	2 2 MHG. 2	UUI
					==	4.
ADDI' 2 2 MF 212 - ROMA, SI	AG. 2001 NELL I E' RIUNITA	A SEDE DEL LA GIUNTA I	LA REGIONAL	ONE LAZIO, IN V LE, COSI' COSTI	TIA CRISTOFORO TUITA:	COLOMBO,
SIMEONI ARACRI AUGELLO CIARAMELLETTI DIONISI FORMISANO ASSI	Francesco Giorgio Francesco Andrea Luigi Armando Anna Teresa STE IL SEGRET	Preside Vice Pres: Assesso " " " TARIO Dott.	idente ore	VERZASCHI	Donato Francesco Vincenzo Mari	Assessore " " a "
ASSENTI:	GARGANO - VER	ZASCHI				
	DEI	LIBERAZIO	NE N°_	724		

Proposta di deliberazione consiliare concernente:

"Autorizzazione all'esercizio di una cava di pozzolana sita in località "CASALE LAZZARIA" del territorio del Comune di VELLETRI (Roma), a favore della BATTISTELLA E FRACCAROLI s.a.s.".



OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di pozzolana sita in località "CASALE LAZZARIA" del territorio del Comune di VELLETRI (Roma), a favore della BATTISTELLA e FRACCAROLI S.a.s.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive

DELIBERA

All'unanimità, di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale la seguente proposta di Deliberazione Consiliare

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA l'istanza 11 [agosto] 1999 della s.a.s. Battistella e Fraccaroli, con sede a Latina, Via F. Corridoni n. 80, diretta ad ottenere l'autorizzazione per anni SETTE all'apertura di una nuova cava di pozzolana in località "CASALE LAZZARIA" del territorio del Comune di VELLETRI (Roma), su terreni di cui la ditta ha piena disponibilità, (contratto di affitto stipulato con la sig.ra Brandizzi Adriana il 9.8.1999, e registrato all'Ufficio del Registro di Latina al n. 5374 del 10.8.1999) per una superficie complessiva di Ha 5.00.00 circa, con l'allegata documentazione di cui all'art. 15 della L.R. 5.5.1993, n. 27;

VISTA la L.R. n. 27/93, ed in particolare l'art. 38, terzo comma, che disciplina il rilascio delle autorizzazioni di cava nuova;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 474 del 18.11.1998, pubblicata sul BURL del 30.12.1998;

VISTO il parere urbanistico rilasciato del Comune di Velletri, trasmesso con nota n. 39841 del 19 ott. 1999, da cui risulta che l'intervento risulta ammissibile dal punto di vista urbanistico e l'assenza di qualsiasi vincolo sulle aree richieste per l'apertura della nuova cava;

VISTA la nota n. 12414 del 22 settembre 1999 del Coordinamento Provinciale del C.F.S. di Roma, dalla quale risulta che tutta l'area è esclusa dal vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/1923, non risulta costituita da bosco nè sottoposta alla Legge n. 431/85;

VISTA la procedura di Verifica ex art. 10 del D.P.R. 12.4.1996, del Settore Regionale 69-Ufficio VIA, prot. n. 97 bis/165 del 15.2.2000, che esclude l'opera dal procedimento di VIA;

VISTA la nota n. 1157 del 24 gennaio 2000 della Soprintendenza Archeologica per il Lazio e l'Etruria Meridionale con la quale si richiede di eseguire sondaggi preventivi nelle aree da adibire ad attività estrattiva per poter esprimere il definitivo parere di competenza;

and the first of the second

VISTA la nota n. 16546 del 22 sett. 2000 con la quale la Soprintendenza Archeologica per il Lazio e l'Etruria Meridionale, a seguito dei sondaggi eseguiti nelle aree oggetto della cava, esprime il proprio nulla-osta ai lavori di coltivazione;

VISTA la nota datata 23.2.2001 con la quale il geologo dr. Giuseppe Manuel fornisce chiarimenti in merito ali quantitativi di materiale da scavare;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Lazio, con nota n. 1003 del 27 marzo 2001 che conferma l'importo di garanzia fidejussoria, prevista dal Comune nello schema di convenzione, stabilendo un deposito cauzionale di lire 73.000.000 (settantatremilioni) a garantire le opere di ripristino ambientale dell'area di cava;

CONSIDERATO che sulla base di oggettive valutazioni, così come previsto dall'art. 38, terzo comma, della L.R. n. 27/93, sussiste, nel caso, un preminente interesse socio economico sovracomunale all'apertura della nuova cava, confermato dal Dipartimento SEAP con relazione in data 4.3.2001;

CONSIDERATO che l'istanza 11 maggio 1999, con tutti gli allegati di rito, ha ottenuto il parere favorevole della C.R.C. per le attività estrattive nella seduta del 5.3.2001, e che la stessa ha espresso giudizio positivo alla realizzazione del progetto;

DELIBERA

1 – La S.a.s. Battistella e Fraccaroli, con sede a Latina, Via F. Corridoni n. 80, è autorizzata, ai fini della L.R. n. 27/93, ad esercire per anni SETTE la cava di pozzolana in località "CASALE LAZZARIA" del territorio del Comune di VELLETRI (Roma), sui terreni di cui in premessa e dei quali ha piena disponibilità ai fini estrattivi (foglio n. 121, part. n.5/p).

La S.a.s. Battistella e Fraccaroli, nell'esercire l'attività di cava, dovrà osservare il piano di coltivazione e di ripristino ambientale allegato all'istanza 11 maggio 1999 e successive integrazioni e modifiche, che fa parte integrante della presente deliberazione.

2 – Prima di iniziare i lavori di scavo, la S.a.s. Battistelli e Fraccaroli è tenuta a sottoscrivere la predisposta convenzione con il Comune di VELLETRI (Roma), dopo aver costituito a favore dello stesso una polizza fidejussoria di Lire 73.000.000 (settantatremilioni), compresi di IVA, a garanzia del recupero ambientale dell'area di cava al termine dei lavori di scavo.

I lavori di recupero ambientale dell'area di cava dovranno essere eseguiti contestualmente all'avanzamento dei lavori, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 27/93.

3 – La presente autorizzazione viene rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava, e potrà essere modificata o integrata ove la Soprintendenza Archeologica competente ritenesse necessario impartire nuove disposizioni.

A SOURCE AND ADDRESSESSES

- 4 Prima di iniziare i lavori di scavo, la S.a.s. Battistella e Fraccaroli è tenuta a trasmettere copia della citata convenzione e della polizza fidejussoria appena sottoscritta, all'Assessorato Regionale alle Attività Produttive (Roma- via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7), unitamente alla denuncia di esercizio prevista dall'art. 24 del D.P.R. 9.4.1959, n. 128, sulla polizia delle miniere e delle cave, modificato dall'art. 20 del Decreto Leg.vo n. 624/96.
- 5 Il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivante da imprevisti geologici e petrografici.
- 6 Copia delle presente deliberazione, con gli elaborati progettuali timbrati, sarà restituita alla S.a.s. Battistella e Fraccaroli ed al Comune di VELLETRI (Roma).

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della L. 127 del 15.5.1997